

Controlli telefonici in corso fin dal 1970

# Intercettazioni anche a Napoli: filo diretto fra questura e SIP

Le rivelazioni di un nuovo quindicinale democratico - Anche la Guardia di Finanza collegata con una centrale - « Spiava » tutta la zona dove hanno la loro sede i partiti politici democratici, i sindacati, l'« Unità », l'« Avanti! », il Comune, la Provincia e la Regione



« QUI E' SEPOLTO UN MARZIANO »

AURORA. 1. Qui è sepolto un marziano: Dale Orwood, 16 anni, indica con la mano il punto nel quale sarebbe stato sepolto circa 80 anni fa il pilota di uno strano veicolo, schiantatosi al suolo ed esploso. C'è anche un mezzo testimone oculare, cioè il figlio di un commerciante che ha sempre raccontato di aver visto « quella cosa, color argento, con la forma di sigaro, mentre attraversava i pascoli a quota assai bassa e lentamente... ». Subito dopo « quella cosa » è precipitata; dentro, secondo i racconti, c'era un « qualcuno » che è morto ed è stato subito sepolto nel cimitero di questo piccolo centro del Texas.

Adesso gli esponenti dell'« IUFO », un ente formato da persone che credono nei dischi volanti e che si sono presi l'incombenza di dimostrare agli increduli che esistono davvero, stanno battendosi per ottenere l'autorizzazione ad esumare i resti del « pilota spaziale »; resti che, secondo loro, non avrebbero niente di umano. Tra l'altro, hanno ritrovato copie di giornali di cinquanta anni fa, nei quali si racconta che « una cosa strana esplose al di sopra di un pozzo scavato nella proprietà del giudice J. S. Proctor, il 19 aprile del 1897 ». Ricerche sono state effettuate accanto a questo pozzo. Sono stati trovati resti di un metallo misterioso. « Non ne ho mai

visto così — ha detto un esperto dopo averlo esaminato — eppure sono venticinque anni che faccio questo mestiere... ». La passione per queste ricerche è rinfiorata soprattutto dopo la cosiddetta « Dallas blob », la misteriosa sostanza caduta dal cielo in un giardino di Dallas. Se ne è parlato tanto nei giorni scorsi e c'è soltanto da sottolineare una cosa: contro il parere degli amici dei dischi volanti, una commissione di tecnici ha spiegato che la « Dallas blob » altro non è stata che un accumulo di spore; di quelle spore che scendono in continuazione sulla terra. Ne arrivano dall'atmosfera 197 mila tonnellate al giorno!

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 1. Esplose anche a Napoli lo scandalo delle intercettazioni telefoniche « di Stato »: nel primo numero di un quindicinale apparso questa mattina nelle edicole è stato pubblicato un servizio nel quale si documenta come sin dal 1970 la questura e una caserma della Guardia di Finanza sono state collegate direttamente a una centrale telefonica della Sip e precisamente con quella denominata « centro » dove fanno capo i telefoni di numerosissimi partiti politici (dalla Dc al Pci, al Psi, Pli, Psdi e Pri) della CGIL, della Cisl, dell'Uil e dei giornali « Unità » e « Avanti! », del Comune, della Provincia e della Regione, ecc.

Il quindicinale si chiama « La voce della Campania » ed è nato a iniziativa di un gruppo di giornalisti democratici, esponenti politici e uomini di cultura che hanno dato vita a una cooperativa editoriale. Con il titolo « Guardia in ascolto sul filo della Sip » lo articolo sulle intercettazioni telefoniche rivela che già da alcune settimane è stata inviata alla magistratura una documentazione assai consistente che certamente avrà permesso di aprire un'inchiesta destinata ad avere sviluppi clamorosi. Citando una serie di documenti il periodico rende noto che è stata la questura di Napoli a chiedere per prima un « collegamento con la centrale Sip » per la « realizzazione di linee telefoniche dirette tra il permutatore di una delle centrali Sip e il permutatore della questura, via Medina ». La richiesta venne avanzata dall'allora prefetto di Napoli, Bilancino, quando era questore il dottor Allanello. Nella richiesta si precisa — cita testualmente da documenti « La voce della Campania » — che « dette linee dovranno essere utilizzate dalla prefata questura per servizi particolari ».

C'è da osservare che, a parte l'ambiguità — ma eloquente dizione — « servizi particolari » se si fosse trattato di predisporre soltanto un ascolto « facilitato » su quelle linee che per ordine della magistratura dovessero essere eventualmente controllate per servizio di polizia giudiziaria, la polizia avrebbe dovuto allacciarsi con tutte le centrali telefoniche napoletane. Gli eventuali indiziati di reato infatti non possono, secondo logica, trovarsi solo nell'ambito della centrale « Centro » o di un'unica centrale, come è appunto richiesto dal prefetto di Napoli. La Guardia di Finanza a sua volta ha chiesto alla Sip, senza mezzi termini (e si tratta del colonnello comandante la « Sezione I », colonnello Giuseppe Greco) un « impianto di apparecchiature di intercettazioni presso la caserma Zanara, caserma che si trova nel centro della città, nei pressi di Piazza Municipio ».

Nel 1972, due anni dopo la prima richiesta, la questura di Napoli, sempre tramite il prefetto, chiede e ottiene evidentemente dalla Sip « altre due linee telefoniche dirette », mentre la Guardia di Finanza aveva già chiesto in precedenza « per esigenze di servizio » non meglio specificate, altre tre « coppie telefoniche ».

In questo modo il numero delle installazioni presso la Guardia di Finanza salta a cinque. Nell'articolo della « Voce della Campania » si fa riferimento anche a quanto apparso sull'« Unità » nel marzo scorso a proposito dei sospetti manifestati da alcuni avvocati e anche da magistrati su quanto accadeva ai loro telefoni. Molto spesso si erano manifestati infatti casi strani di sconosciuti interlocutori che si intrattenevano durante una conversazione telefonica, pur essendo mai stati chiamati e ancora si era verificato che a dieci minuti di distanza dalla conversazione fra un penalista e un suo cliente imputato di contrabbando, la Guardia di Finanza si era presentata a perquisire la casa del secondo, cercando e sequestrando proprio i documenti di cui si era parlato durante la conversazione telefonica di pochi istanti prima.

Eleonora Puntillo

Il premier del Giappone entro l'anno in URSS

TOKYO, 1. Parlando con un gruppo di funzionari sovietici in visita a Tokyo, il primo ministro giapponese Kakuei Tanaka ha espresso l'intenzione di compiere alla fine di questa estate un viaggio in URSS. Tra gli ospiti cui Tanaka si è rivolto nel corso di un colloquio durato una cinquantina di minuti vi era il commentatore politico della « Pravda » Victor Maevskij. Il Giappone, ha detto, è disposto a collaborare con l'Unione Sovietica per sviluppare le risorse naturali della Siberia e quelle altre che possano risultare utili ai due paesi.

Dure dichiarazioni del presidente della Commissione senatoriale d'inchiesta

## I funzionari dell'affare Watergate accusati di mentalità « da Gestapo »

Il senatore Ervin ha detto che se gli americani sapessero tutto quanto è emerso negli interrogatori « riservati » ne ricaverrebbero « uno shock notevole » — Sensibili contraddizioni nelle deposizioni rese finora « a porte chiuse »

WASHINGTON, 1. Il senatore democratico Sam Ervin, presidente della commissione del Senato incaricata di condurre l'inchiesta sul caso Watergate, parlando nel corso di una conferenza stampa a Winston-Salem, nel North Carolina, ha dichiarato che il piano della Casa Bianca, del 1970, inteso a sorvegliare i cittadini americani che non erano d'accordo con l'amministrazione, « se pubblicato, provocherebbe un notevole shock nell'opinione pubblica ». Il senatore del North Carolina ha aggiunto che il materiale fornito dall'ex consigliere della Casa Bianca John Dean alla Corte Federale e al suo comitato, in merito ai progetti per la costituzione di un servizio

segreto incaricato di sorvegliare gli americani dissidenti, dimostra una mentalità « da funzionario della Gestapo ». Egli ha tuttavia affermato che intende rendere di pubblica ragione i documenti forniti da Dean una volta che da questi saranno stati tolti eventuali passi suscettibili « di mettere in pericolo la sicurezza nazionale ».

Il senatore Ervin ha dall'altra parte respinto le proposte del senatore repubblicano Edward Gurney e del senatore democratico Herman Talmadge, di accelerare le udienze del comitato da lui presieduto. I senatori Gurney e Talmadge fanno entrambi parte del comitato, che tiene udienze da due settimane ma che, sino ad ora, ha ascoltato solamente le deposizioni di funzionari della Casa Bianca di rango inferiore e di membri del comitato per la rielezione di Nixon.

Il senatore Ervin ha aggiunto che egli continuerà a tenere le sue udienze secondo il programma predisposto, che prevede le deposizioni di funzionari della Casa Bianca di alto rango anche dopo che sarà stato preparato il terreno con le deposizioni dei funzionari di rango inferiore. L'interesse per le deposizioni « di alto rango » nasce soprattutto dai contrasti fin qui manifestatisi fra le dichiarazioni di alcuni esponenti dell'amministrazione Nixon, rese nel corso di udienze a porte chiuse.

Precisazioni al « Figaro »

## Burghiba: inutile un incontro senza impegni di Israele

PARIGI, 1. Il presidente tunisino, Burghiba, in una intervista al corrispondente del Figaro, ha affermato che un incontro con il ministro degli esteri israeliano, Abba Eban, sarebbe utile solo se Israele accettasse la risoluzione dell'ONU del 1947 sulla divisione della Palestina e fosse disposto a considerare i palestinesi « non come una massa di profughi ma come un popolo che ha legittimi diritti sulla terra palestinese ».

Dopo aver sottolineato di non poter parlare né a nome degli Stati arabi impegnati nel conflitto con Israele né a nome dei palestinesi, in quanto nessun mandato in questo senso gli è stato dato, Burghiba ha rilevato che Eban ha bloccato ogni possibilità di negoziato quando si è rifiutato di fare una dichiarazione di non annessione dei territori conquistati nel 1967.

« Se Eban è tuttora nelle medesime disposizioni — ha

concluso il presidente — non con lui. Noi aspettiamo che egli si spieghi ». Come è noto, i dirigenti israeliani, dopo aver inizialmente respinto le avances fatte da Burghiba in un'intervista al Corriere della Sera, vedo l'utilità di un incontro hanno improvvisamente mutato atteggiamento nei giorni scorsi, dichiarandosi disposti a incontrarlo. Hanno precisato tuttavia che l'incontro non doveva avere carattere di « mediazione » e che l'iniziativa dovrebbe partire da Burghiba stesso.

BEIRUT, 1. Il presidente libanese, Suleiman Frangie, e il presidente della « Organizzazione per la liberazione della Palestina » (O.L.P.), Yasser Arafat, hanno avuto oggi un colloquio dedicato alle divergenze tra le autorità libanesi ed i guerriglieri palestinesi.

E' stato il primo incontro del genere dopo i sanguinosi scontri tra esercito libanese e jeddajin all'inizio di maggio. Al colloquio, svoltosi nel palazzo presidenziale, hanno assistito i ministri degli esteri del Kuwait, Sabah Al-Ahmed Al-Sabah, e del Libano, Khalil Abu Hamad.

GERUSALEMME, 1. Rappresentanti non ufficiali della Spagna avrebbero discusso con i dirigenti israeliani la possibilità dell'allestimento di rapporti diplomatici tra i due paesi. Alla conferenza economica che si è conclusa ieri a Gerusalemme avrebbe partecipato, assieme a numerosi finanziari, operatori economici e industriali di ogni parte del mondo, anche una delegazione spagnola. Il dottor Miguel Juste-Arribas, avvocato di Stato e affarista spagnolo, scrive il Jerusalem Post, si è incontrato con Golda Meir ed ha dichiarato, dopo l'incontro, che egli e il primo ministro israeliano « sperano che, risolte, tutte le difficoltà esistenti, si possano allestire presto rapporti diplomatici ».

Brasile

## Ragazzo torturato e ucciso dalla polizia

RIO DE JANEIRO, 1. Un ragazzo di 14 anni, Maurício Rodriguez, dopo essere stato torturato dalla polizia, è deceduto. La denuncia è stata presentata dalla madre che ha riferito che il ragazzo è stato colpito da cinque agenti, i quali oltre che malmenerlo gli hanno applicato i metodi scientifici della tortura, quali scosse elettriche alla testa e alla bocca, bruciate di sigarette e colpi continui alle orecchie.

## Nuova ondata di violenze nell'Ulster

BELFAST, 1. Due morti e dodici feriti, è il bilancio della violenza tornata a scoppiare a Belfast durante la notte fra giovedì e venerdì. L'ondata omicida si è verificata nel momento in cui, secondo gli ambienti dell'esercito britannico di stanza nell'Ulster, estremisti protestanti intendono lanciare un'offensiva in grande stile contro la minoranza cattolica dell'Irlanda settentrionale, per giungere a formare, in quattro conte, un governo esclusivamente protestante.

Il generale Robert Cushman, ad esempio, ex vice direttore della Cia ed ora comandante del corpo del marinaio Richard Helms e il vice di Helms, il generale Walters, si incontrarono alla Casa Bianca il 23 giugno 1972 per discutere del caso di spionaggio politico scoperto nel giorno prima nella sede del partito democratico, a Watergate, e della Cia. Helms e Walters hanno sostenuto però che la Cia non ha avuto niente a che fare con il caso Watergate e che l'inchiesta dello FBI per accertare le varie responsabilità non può in alcun modo nuocere alla Cia.

## Anticipato l'invio del secondo equipaggio per lo Skylab

HOUSTON, 1. Al centro spaziale di Houston è stato annunciato oggi che in considerazione degli inconvenienti registrati a bordo del laboratorio spaziale è stato deciso di anticipare dall'8 agosto al 27 luglio l'invio nello spazio del secondo equipaggio dello Skylab. Tale equipaggio sarà composto dagli astronauti Alan Bean, Owen Garriot e Jack Lousma.

FOT. Reg. 4514. Decr. 539 del 13.3.58.

# la vita sorride!



La vita sorride se l'organismo è in ordine. Il confetto Falqui regola le funzioni dell'intestino. Falqui dal dolce sapore di prugna è un farmaco per tutte le età.



# Falqui basta la parola